

Azione e i conti del Comune di Atri: “Cancellati 8,4 milioni di crediti inesigibili. Rendiconto 2024 con 12,65 milioni di disavanzo”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



«La Corte dei conti definisce “risalenti” le criticità del bilancio di Atri e ricorda che già nel dicembre 2024 aveva rilevato una gestione contabile “gravemente carente” e una crisi strutturale nella gestione dei residui. Da oggi nessuno può più liquidare questi numeri come una narrazione dell’opposizione». Lo dichiara Giulio **Sottanelli**, deputato rosetano e segretario regionale di Azione, dopo la relazione sulla situazione finanziaria del Comune che la Corte ha trasmesso al Parlamento il 2 ottobre.

«Nella relazione c’è un’espressione che pesa più delle altre», aggiunge Letizia **Pisciella**, segretaria comunale di Azione ad Atri. «Prima di adottare il Piano di riequilibrio, scrive la Corte, il Comune ha dovuto compiere una “operazione di verità contabile” e cancellare oltre 8,4 milioni di euro di residui attivi, crediti iscritti in bilancio e ritenuti non più esigibili. Il rendiconto 2024 si è chiuso con 12,65 milioni di disavanzo. La stessa area politica amministra Atri da più di

15 anni. Dopo tutti questi anni chi governa ha il compito di risanare e ha il dovere di rispondere del percorso che ha portato la città fin qui. Presentarsi come protagonisti del risanamento ed estranei alle cause è una pretesa che gli atriiani non meritano».

Pisciella rivendica il lavoro svolto in città dai consiglieri di Azione **Marcone** e **Graziosi** assieme a tutta la coalizione di Prospetiva Atri. «Hanno studiato gli atti e chiesto all'amministrazione documenti e risposte su residui, crediti di dubbia esigibilità, riscossione e liquidità. Sono gli stessi capitoli su cui oggi interviene la Corte, che definisce già il Piano "particolarmente ottimistico" rispetto alla profondità dello squilibrio e segnala misure frammentate, stime di entrata generose e tagli lineari che lasciano intatte le disfunzioni all'origine della crisi».

«Il Piano di riequilibrio è in istruttoria e lasciamo il giudizio agli organi competenti», conclude Sottanelli. «L'istruttoria però non sospende il giudizio politico su come Atri è arrivata al Piano. Quella di Azione Atri è l'opposizione che ci interessa fare: controllo sui numeri, senza tifare per il peggio. Continueremo a controllare e a proporre. Agli atriiani serve un'amministrazione che i problemi li veda prima che diventino una crisi».

Il sindaco di Tornareccio Iannone contro Arera e Agir Abruzzo: "Sono un carrozzone,

noi amministratori trasformati in esattori di Stato”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



La rabbia del sindaco di Tornareccio, Nicola Iannone, contro il sistema tariffario dei rifiuti imposto dall’alto da Arera e dall’Agir Abruzzo. Con una lettera inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai vertici delle Authority e all’Anci, il primo cittadino denuncia un meccanismo burocratico che sta mettendo in ginocchio i bilanci dei Comuni onesti e virtuosi.

«Sono un amministratore che crede nelle Istituzioni e applica ogni giorno la regola del buon padre di famiglia, attento ad ogni singolo centesimo – dichiara il sindaco Nicola Iannone – ma oggi ci troviamo davanti a un’ingiustizia totale legalizzata. Le regole di Arera e Agir sono solo un enorme carrozzone burocratico. Invece di difendere la gente, la colpiscono, obbligando i Comuni virtuosi ad aumentare le tasse per coprire i calcoli folli della burocrazia».

Nella sua denuncia, Iannone lancia una sfida alla classe politica: «Sfido pubblicamente qualunque amministratore, sindaco, deputato, senatore o dirigente a spiegarmi i calcoli del Pef e come vengono generati. Nessuno ci capisce nulla! È un sistema incomprensibile gestito da software house private a colpi di abbonamenti costosi, i cui costi vengono scaricati interamente sulle spalle dei cittadini. Oltre al danno subiamo anche la beffa: i nostri Comuni devono pagare quote annuali

obbligatorie per mantenere in vita le poltrone e gli uffici degli enti d'ambito che ci stanno soffocando».

Il sindaco contesta anche la violazione dei contratti legittimi stipulati dai Comuni, stracciati dall'alto dalle Authority per imporre aumenti coercitivi, e lancia l'allarme sul futuro delle aree interne: «Se i cittadini non pagano perché non ce la fanno più, i piccoli paesi moriranno e i Comuni onesti falliranno. I sindaci non possono essere ridotti a fare gli esattori delle tasse per conto terzi. Lo Stato deve ridare forza e totale libertà di scelta a chi vive sul territorio e conosce i veri problemi delle famiglie. Chiedo un intervento urgente al governo e diffido l'Anci, colpevole di un silenzio complice, affinché si svegli e difenda i piccoli Comuni».

La Costa dei Trabocchi BCC Half Marathon è prova del campionato italiano master. Già 2.400 iscritti alla corsa del 25 ottobre

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



“Si realizza un sogno che sembrava impossibile”. Così, con un

velo di commozione, la presidente del gruppo sportivo Podisti Frentani di Lanciano, Paola Zulli, ha annunciato che la Costa dei Trabocchi BCC Half Marathon è prova del campionato italiano individuale e di società master sia al maschile che al femminile. Giunta alla quarta edizione, la gara podistica si svolgerà domenica 25 ottobre su un tracciato di 21,097 chilometri, che si snoda da Ortona a Fossacesia, dove ci sarà il traguardo, attraversando i territori di San Vito Chietino e Rocca San Giovanni. Organizzata dalla Banca di Credito Cooperativo Abruzzi e Molise e dai Podisti Frentani, che sono il braccio operativo, la presentazione è avvenuta ad Atessa nella sede di Casa BCC in presenza dei sindaci, degli amministratori del territorio e delle autorità sportive regionali.



“L’evento – ha aggiunto Paola Zulli – è il frutto di un immenso lavoro di squadra che coinvolge anche istituzioni. E’ stato raggiunto un risultato importante per un progetto nato

solo pochi anni fa. Finora, da dati Fidal, sono 2.400 gli iscritti, che giungeranno da tutta Italia e anche dall'estero. Un risultato straordinario che ripaga appieno i nostri sforzi organizzativi".

Un mare di atleti atteso lungo la Via Verde: per l'occasione rimarrà preclusa al transito di ciclisti e pedoni per l'intera durata della corsa, assicurando così il regolare svolgimento nella più totale sicurezza. La partenza sarà data alle 9 nella zona del porto turistico ad Ortona mentre l'arrivo sarà posto a Fossacesia Marina dinanzi Baya Verde.

Da regolamento tecnico FIDAL, l'appuntamento del 25 ottobre assegnerà ben venti allori tricolori a livello individuale, equamente ripartiti tra i settori maschile e femminile, dai 35 anni in su, suddivisi in categorie su base quinquennale (dalla SM35 e SF35 sino alle classi over 80). Per quanto concerne le società, il titolo tricolore andrà ai due migliori club maschili e femminili sulla base dei migliori piazzamenti nei singoli scaglioni d'età.



Presentata anche la medaglia celebrativa, creata da due studenti del Liceo artistico di Lanciano, Marcello Di Camillo e Phan Duc Tri Nguyen, coordinati dal docente Gianfranco Di Campli. *“Essa – ha spiegato Di Camillo – nasce per esaltare il connubio indissolubile tra agonismo e patrimonio locale. Al centro del conio campeggia imperioso il faro di Ortona, il cui fascio di luce illumina idealmente l’incedere dei podisti verso il traguardo. A guidare gli atleti c’è inoltre la Rosa dei Venti, ideale bussola di orientamento per i maratoneti impegnati nello sforzo. Sullo sfondo, il cesello richiama le tradizionali reti dei trabocchi d’Abruzzo, doveroso omaggio alla storia marinara ed all’identità della costa. Un riconoscimento di alto valore simbolico, destinato a suggellare la fatica agonistica e la bellezza del litorale”.*

Vincenzo Pachioli, presidente BCC Abruzzi e Molise: *“Ringrazio l’intera squadra dei Podisti Frentani perché, grazie alla sua costante attività, questo evento è diventato ciò che vediamo*

oggi. Insieme abbiamo dato vita a una manifestazione di assoluto rilievo per l'offerta turistica locale: diverse strutture ricettive hanno già registrato il sold-out. Il perfetto connubio tra sport, salute e promozione del territorio è una formula straordinaria".

Villaggio Coldiretti all'Aquila, Terranostra: «Più reddito alle imprese agricole». In Abruzzo 586 aziende agrituristiche e 6.100 posti letto nel 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Più sostegno agli investimenti, procedure più semplici e una promozione turistica capace di valorizzare le produzioni agricole e l'identità dei territori. È questa la sfida che Coldiretti Abruzzo e Terranostra indicano per rafforzare il ruolo dell'agriturismo, aumentare le opportunità di reddito delle imprese e contribuire a mantenere vivi borghi e aree: un modello di accoglienza che non si limita a offrire ospitalità, ma mette al centro il lavoro degli agricoltori, la cultura del

cibo e il patrimonio paesaggistico e rurale. Il tema è stato al centro del convegno **“Agriturismo, ospitalità rurale e turismo esperienziale: il valore dell’Abruzzo autentico”**, promosso da Terranostra al Palatenda del Villaggio Coldiretti, in piazza Duomo all’Aquila. Al convegno sono intervenuti, oltre alla presidente Dominga Cotarella, Emanuela Ripani, presidente Terranostra Abruzzo; Emanuele Imprudente, assessore all’Agricoltura e alle Foreste della Regione Abruzzo; Fabrizio Villani del servizio tecnico di Coldiretti Abruzzo; Antonella Di Tonno, responsabile Coldiretti Donne Impresa Abruzzo; e Pier Carmine Tilli, presidente Coldiretti Chieti. I lavori sono stati moderati da Sara Paraluppi, direttore Fondazione Campagna Amica. Risultato: dalla tavola rotonda è emerso uno scenario che guarda al futuro con ottimismo. I numeri confermano le potenzialità del comparto regionale che, dalle elaborazioni di Coldiretti Abruzzo su dati Ismea, conta 586 aziende agrituristiche, di cui 482 con alloggio, per un totale di 6.193 posti letto. Sono 412 le aziende che offrono ristorazione, con 14.461 posti a sedere, mentre 296 propongono attività ricreative, sportive o culturali.

“Un settore in cui l’accoglienza si integra sempre più con esperienze legate alle produzioni, alle tradizioni e alla scoperta del territorio – ha detto la presidente nazionale di Terranostra, Dominga Cotarella – le filiere agricole si stanno in esperienze turistiche: dall’enoturismo all’oleoturismo che porta i visitatori in cantine e frantoi, arrivando al turismo caseario che apre casere e alpeggi». Da qui, però, la necessità di “sostenere gli agriturismi e potenziare la vocazione alla multifunzionalità per non perdere – ha evidenziato la Ripani – un’opportunità strategica di crescita per le imprese agricole e per l’intero territorio, soprattutto nelle aree interne, dove l’agriturismo può generare reddito, creare nuove occasioni di lavoro e contribuire a contrastare lo spopolamento, mantenendo vive le tradizioni e le comunità rurali. Un tema che – è stato evidenziato nel corso della tavola rotonda – assume un

significato particolare anche alla luce della recente scomparsa di **Daniele Kihlgren**, ideatore e fondatore di Sextantio, l'albergo diffuso di Santo Stefano di Sessanio, e socio Coldiretti. Con il suo progetto – evidenzia Coldiretti Abruzzo – ha dimostrato come il recupero del patrimonio storico e architettonico, unito a un modello di ospitalità rispettoso dell'identità dei luoghi, possa diventare un'opportunità concreta di sviluppo economico e turistico. La sua esperienza rappresenta un esempio del valore che le imprese possono generare nelle aree interne, contribuendo a mantenere vive le comunità, creare lavoro e valorizzare le risorse locali. Un'eredità che rafforza il messaggio di Terranostra: sostenere le imprese che investono nel territorio significa investire nel futuro dei borghi e dell'agricoltura.

Programma di domani 10 ottobre del Villaggio Coldiretti L'Aquila

- **Alle ore 10**, al Palatenda, appuntamento con **“Cultura della legalità a difesa del made in Italy e delle sue eccellenze”**, per approfondire gli strumenti di tutela delle produzioni agroalimentari italiane e di contrasto alle infiltrazioni criminali nel settore. Dopo i saluti di apertura e istituzionali, interverranno Aldo Natalini, magistrato della Corte di Cassazione; Amedeo De Franceschi de comando delle unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri e Francesco Greco, già procuratore di Milano e responsabile del progetto Europa della Fondazione Osservatorio Agromafie. È previsto anche un contributo video di Giancarlo Caselli, presidente del comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie. Modera Massimo Ferraro, direttore della Fondazione Osservatorio Agromafie.
- **Alle ore 12.30**, con la tavola rotonda promossa da ANBI Abruzzo **“L'acqua è futuro: invasi, irrigazione e resilienza climatica”**, l'attenzione si sposterà sulla disponibilità della risorsa idrica e sulle

infrastrutture necessarie a sostenere le aziende agricole di fronte alle sfide climatiche. Interverranno Enisio Tocco, presidente ANBI Abruzzo; Massimo Gargano, direttore nazionale ANBI; Luigi D'Eramo, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura; e Abramo Bonaldi, direttore ANBI Abruzzo. Moderano Marino Pilati, direttore Coldiretti Abruzzo, e Domenico Bosco, direttore Coldiretti Chieti.

- **Alle ore 15.30** spazio alle **filieri orticole abruzzesi**, con l'incontro promosso da Covalpa su innovazione, export e sostenibilità. Un approfondimento sulle prospettive di crescita e sulla capacità delle produzioni regionali di consolidare la propria presenza sui mercati. Parteciperanno Antonio Del Corvo, coordinatore dei progetti di investimento Covalpa Abruzzo; Alfonso Raffaele, presidente Coldiretti L'Aquila; Maurizio Marangon di Filiera Italia; Tiziana Magnacca, assessore regionale alle Attività produttive. Modera Domenico Roselli, direttore Coldiretti L'Aquila.
- **Alle ore 16.30** il Villaggio darà spazio ai giovani con **Oscar Green Abruzzo 2026**. La tavola rotonda "Radici Future: strumenti e prospettive per giovani agricoltori", condotta da Miriana Coccia e dall'imprenditrice aquilana Maria Francesca Persia, sarà dedicata alle opportunità e agli strumenti per sostenere le nuove generazioni che scelgono l'agricoltura. Interverranno Carla Di Michele, delegata Coldiretti Giovani Impresa Abruzzo; Roberto Santangelo, assessore regionale alle Politiche giovanili; Sandro Mariani e Silvio Paolucci, consiglieri regionali. A seguire si terranno la cerimonia di consegna degli Oscar Green Abruzzo e la premiazione del Miglior insediato, con la partecipazione di Marianna Scoccia.
- **Alle ore 21** la giornata si concluderà con lo spettacolo musicale degli Istentales con la Sa Paradura.



Alessandra Fiore

Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne

Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo

Tel Ufficio +39 08544494 – Cell. 3356863866



Avvertenze ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

P Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail.

AVVISO DI RISERVATEZZA

Ai sensi della normativa nazionale ed europea di cui al D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) e al Reg. UE 679/2016, si precisa che la presente e-mail e' inviata unicamente ai destinatari sopra indicati, con espressa diffida di leggere, copiare ed usare senza autorizzazione. Se avete ricevuto questa copia per errore, vogliate distruggerla e contattarci immediatamente.

NOTICE OF CONFIDENTIALITY

In accordance with national and European legislation pursuant to Legislative Decree 196/2003 (as amended and supplemented)

and EU Reg. 679/2016, please note that this e-mail is sent only to the recipients indicated above, with express warning to read, copy and use without authorization. If you have received this copy by mistake, please destroy it and contact us immediately

Più sostegno agli investimenti, procedure più semplici e una promozione turistica capace di valorizzare le produzioni agricole e l'identità dei territori. È questa la sfida che Coldiretti Abruzzo e Terranostra indicano per rafforzare il ruolo dell'agriturismo, aumentare le opportunità di reddito delle imprese e contribuire a mantenere vivi borghi e aree: un modello di accoglienza che non si limita a offrire ospitalità, ma mette al centro il lavoro degli agricoltori, la cultura del cibo e il patrimonio paesaggistico e rurale. Il tema è stato al centro del convegno **"Agriturismo, ospitalità rurale e turismo esperienziale: il valore dell'Abruzzo autentico"**, promosso da Terranostra al Palatenda del Villaggio Coldiretti, in piazza Duomo all'Aquila. Al convegno sono intervenuti, oltre alla presidente Dominga Cotarella, Emanuela Ripani, presidente Terranostra Abruzzo; Emanuele Imprudente, assessore all'Agricoltura e alle Foreste della Regione Abruzzo; Fabrizio Villani del servizio tecnico di Coldiretti Abruzzo; Antonella Di Tonno, responsabile Coldiretti Donne Impresa Abruzzo; e Pier Carmine Tilli, presidente Coldiretti Chieti. I lavori sono stati moderati da Sara Paraluppi, direttore Fondazione Campagna Amica. Risultato: dalla tavola rotonda è emerso uno scenario che guarda al futuro con ottimismo. I numeri confermano le potenzialità del comparto regionale che, dalle elaborazioni di Coldiretti Abruzzo su dati Ismea, conta 586 aziende agrituristiche, di cui 482 con alloggio, per un totale di 6.193 posti letto. Sono 412 le aziende che offrono ristorazione, con 14.461 posti a sedere, mentre 296 propongono attività ricreative, sportive o culturali.

"Un settore in cui l'accoglienza si integra sempre più con esperienze legate alle produzioni, alle tradizioni e alla

scoperta del territorio – ha detto la presidente nazionale di Terranostra, Dominga Cotarella – le filiere agricole si stanno in esperienze turistiche: dall'enoturismo all'oleoturismo che porta i visitatori in cantine e frantoi, arrivando al turismo caseario che apre casere e alpeggi». Da qui, però, la necessità di “sostenere gli agriturismi e potenziare la vocazione alla multifunzionalità per non perdere – ha evidenziato la Ripani – un'opportunità strategica di crescita per le imprese agricole e per l'intero territorio, soprattutto nelle aree interne, dove l'agriturismo può generare reddito, creare nuove occasioni di lavoro e contribuire a contrastare lo spopolamento, mantenendo vive le tradizioni e le comunità rurali. Un tema che – è stato evidenziato nel corso della tavola rotonda – assume un significato particolare anche alla luce della recente scomparsa di **Daniele Kihlgren**, ideatore e fondatore di Sextantio, l'albergo diffuso di Santo Stefano di Sessanio, e socio Coldiretti. Con il suo progetto – evidenzia Coldiretti Abruzzo – ha dimostrato come il recupero del patrimonio storico e architettonico, unito a un modello di ospitalità rispettoso dell'identità dei luoghi, possa diventare un'opportunità concreta di sviluppo economico e turistico. La sua esperienza rappresenta un esempio del valore che le imprese possono generare nelle aree interne, contribuendo a mantenere vive le comunità, creare lavoro e valorizzare le risorse locali. Un'eredità che rafforza il messaggio di Terranostra: sostenere le imprese che investono nel territorio significa investire nel futuro dei borghi e dell'agricoltura.

Programma di domani 10 ottobre del Villaggio Coldiretti L'Aquila

- **Alle ore 10**, al Palatenda, appuntamento con **“Cultura della legalità a difesa del made in Italy e delle sue eccellenze”**, per approfondire gli strumenti di tutela delle produzioni agroalimentari italiane e di contrasto alle infiltrazioni criminali nel settore. Dopo i saluti

di apertura e istituzionali, interverranno Aldo Natalini, magistrato della Corte di Cassazione; Amedeo De Franceschi de comando delle unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri e Francesco Greco, già procuratore di Milano e responsabile del progetto Europa della Fondazione Osservatorio Agromafie. È previsto anche un contributo video di Giancarlo Caselli, presidente del comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie. Modera Massimo Ferraro, direttore della Fondazione Osservatorio Agromafie.

- **Alle ore 12.30**, con la tavola rotonda promossa da ANBI Abruzzo **“L’acqua è futuro: invasi, irrigazione e resilienza climatica”**, l’attenzione si sposterà sulla disponibilità della risorsa idrica e sulle infrastrutture necessarie a sostenere le aziende agricole di fronte alle sfide climatiche. Interverranno Enisio Tocco, presidente ANBI Abruzzo; Massimo Gargano, direttore nazionale ANBI; Luigi D’Eramo, sottosegretario di Stato al Ministero dell’Agricoltura; e Abramo Bonaldi, direttore ANBI Abruzzo. Moderano Marino Pilati, direttore Coldiretti Abruzzo, e Domenico Bosco, direttore Coldiretti Chieti.
- **Alle ore 15.30** spazio alle **filieri orticole abruzzesi**, con l’incontro promosso da Covalpa su innovazione, export e sostenibilità. Un approfondimento sulle prospettive di crescita e sulla capacità delle produzioni regionali di consolidare la propria presenza sui mercati. Parteciperanno Antonio Del Corvo, coordinatore dei progetti di investimento Covalpa Abruzzo; Alfonso Raffaele, presidente Coldiretti L’Aquila; Maurizio Marangon di Filiera Italia; Tiziana Magnacca, assessore regionale alle Attività produttive. Modera Domenico Roselli, direttore Coldiretti L’Aquila.
- **Alle ore 16.30** il Villaggio darà spazio ai giovani con **Oscar Green Abruzzo 2026**. La tavola rotonda **“Radici Future: strumenti e prospettive per giovani agricoltori”**, condotta da Miriana Coccia e

dall'imprenditrice aquilana Maria Francesca Persia, sarà dedicata alle opportunità e agli strumenti per sostenere le nuove generazioni che scelgono l'agricoltura. Interverranno Carla Di Michele, delegata Coldiretti Giovani Impresa Abruzzo; Roberto Santangelo, assessore regionale alle Politiche giovanili; Sandro Mariani e Silvio Paolucci, consiglieri regionali. A seguire si terranno la cerimonia di consegna degli Oscar Green Abruzzo e la premiazione del Miglior insediato, con la partecipazione di Marianna Scoccia.

- **Alle ore 21** la giornata si concluderà con lo spettacolo musicale degli Istentales con la Sa Paradura.

Fine settimana con le giornate Fai d'autunno: ecco i luoghi da poter visitare in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Più di 700 luoghi, molti dei quali solitamente inaccessibili o poco conosciuti, **apriranno** le loro porte in occasione della **15ª edizione delle Giornate FAI d'Autunno**, l'evento di piazza che il **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS** dedica alla **valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico** del

Paese, in programma **oggi e domani in 350 città d'Italia**. L'iniziativa, organizzata dalle delegazioni e dai gruppi FAI presenti in tutte le regioni con il contributo dei volontari, invita il pubblico a **scoprire l'immenso patrimonio storico, artistico e ambientale che ci circonda**, grazie alle **visite a contributo libero che per due giorni daranno vita a un grande racconto diffuso e corale**, fatto di monumenti, architetture, paesaggi, opere d'arte, tradizioni e storie che rappresentano i territori e le comunità che li vivono.

In questa edizione dell'evento il FAI riserverà una **particolare attenzione all'artigianato italiano e al Made in Italy** valorizzando i saperi, gli antichi mestieri, le tradizioni manifatturiere, la creatività e le eccellenze produttive che, insieme ai beni storici, artistici e paesaggistici, concorrono alla definizione dell'identità dei territori, e rendono l'Italia un punto di riferimento in tutto il mondo. La Fondazione si impegna a raccontare e a far conoscere a un pubblico sempre più ampio questo **patrimonio culturale** attraverso **aperture e visite speciali**, selezionate grazie all'attenzione e curiosità inesauste della sua Rete territoriale e alla collaborazione con Confindustria e Museimpresa.

Ecco le aperture in Abruzzo:

Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DI CHIETI

PENNAPIEDIMONTE (CH)

PENNAPIEDIMONTE: DOVE LA PIETRA PRENDE VITA

PALAZZO FINOCCHI MAHNE – *apertura iscritti FAI*

BALZOLO: IL SENTIERO DELLO STUPORE E DELLA MONTICAZIONE

Aperture a cura del GRUPPO FAI DI ORTONA

GIULIANO TEATINO (CH)

GIULIANO TEATINO – LA FRANA DEL 1843, UNA STORIA DIMENTICATA
UN PAESE SUL TRATTURO: LA NUOVA IDENTITÀ DI GIULIANO TEATINO
Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DI LANCIANO

BOMBA (CH)

A BALLE PE' LA TERRE TRA CANTINE, SCALETTE E PALAZZI
A MONTE VERSO PALLANO UN PICCOLO BORGO E LA SUA STORIA
A VALLE VERSO IL FIUME, UN MINUSCOLO BORGO FANTASMA
DA SANTA MARIA DEL POPOLO ALLE MEMORIE OTTOCENTESCHE
OGGETTI E MEMORIE DEL TERRITORIO: MUSEO ETNOGRAFICO
SUI MURI DI BOMBA: UN ARTISTA, CENTO MURALES
Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DI VASTO

CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)

IMPIANTO EOLICO DI CASTIGLIONE MESSER MARINO – *solo domenica
11 ottobre, visite su prenotazione*

Si ringrazia **Edison SPA** per l'apertura.

MONTAZZOLI (CH)

RACCONTI ITINERANTI ALL'OMBRA DEL CASTELLO DI MONTAZZOLI
*Montazzoli è una delle aperture dell'Itinerario europeo delle
Giornate FAI d'Autunno 2026, in collaborazione con la
Rappresentanza in Italia della Commissione europea.*

LA CHIESA DI SAN SILVESTRO PAPA E IL SUO SCRIGNO DI FEDE –
apertura iscritti FAI

LA MADONNA DELLA SPOGNA, DALLA LEGGENDA AL CULTO

PALAZZO RECCHIA: MEMORIE DI CINEMA E TELECOMUNICAZIONI

Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DELLA MARSICA

CAPISTRELLO (AQ)

PESCOCANALE, STORIE DI PARTENZE E DI RITORNI

CELANO (AQ)

DECOLLI E ATTERRAGGI – AVIOSUPERFICIE LIAH

Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DI L'AQUILA

L'AQUILA (AQ)

URBANISTICA E ARCHITETTURA DEGLI ANNI TRENTA IN CITTÀ

Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DI SULMONA

VILLALAGO (AQ)

VILLALAGO: GIOIELLO TRA I LAGHI

NEL CUORE DI VILLALAGO: 4 VISITE ESPERENZIALI – *iniziative speciali su prenotazione*

ANTICO MULINO E GUALCHIERA MEDIEVALE

EREMO DI SAN DOMENICO MERAVIGLIA TRA ROCCIA E LAGO

SENTIERO PANORAMICO DAL BORGO AL LAGO DI SAN DOMENICO

Villalago è una delle aperture dell'Itinerario europeo delle Giornate FAI d'Autunno 2026, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI DI PESCARA

BUSSI SUL TIRINO (PE)

BUSSI SUL TIRINO: I MISTERI DEL CASTELLO MEDICEO

CHIESA MADONNA DEL PONTE E FIUME TIRINO

CHIESA SANTA MARIA DI CARTIGNANO: STORIA E MISTERO – *apertura iscritti FAI, visite su prenotazione*

TORRE DI SUTRIUM E LE MERAVIGLIE DEL PAESAGGIO – *solo domenica 11 ottobre*

Aperture a cura della DELEGAZIONE FAI TERAMO

TOSSICIA (TE)

AZZINANO. IMMAGINI DI PAESE E CASA DI ANNUNZIATA SCIPIONE

SANTA RUFINA DI AQUILANO: IL RITORNO DI UN TESORO RUBATO – *iniziativa speciale su prenotazione, domenica 11 ottobre*

TOSSICIA RACCONTA: STRATI DI STORIA IN UN BORGO

CHIARINO, DOVE IL RAME DIVENTA ARTE

COLLEDARA (TE)

COLLEDARA RACCONTA: LA CASA DI FEDELE ROMANI – *apertura iscritti FAI, solo domenica 11 ottobre*

PALAZZO PETRILLI: STORIA E SIMBOLI A ORNANO GRANDE – *apertura iscritti FAI, solo sabato 10 ottobre*

**Nasce Abruzzo Sport&Benessere
SpA, società della Regione
per gestire il complesso Le**

Naiadi a Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



La giunta regionale ha dato il via libera, su proposta del presidente Marsilio, alla nascita di **Abruzzo Sport & Benessere S.p.A.**, la nuova società pubblica che si occuperà di sport e benessere in Abruzzo.

Il primo compito della società sarà prendersi cura de Le Naiadi di Pescara, il complesso sportivo di proprietà che la Regione vuole restituire pienamente ai cittadini dopo anni difficili e gestioni finite anche in tribunale.

Per l'avvio della società la Regione ha previsto, con la legge regionale n. 27 dell'11 settembre 2026, risorse, pari a 3,71 milioni di euro, per il triennio 2026-2028 destinate alla costituzione, alla dotazione patrimoniale e al funzionamento. Le somme per il funzionamento saranno erogate a compensazione degli obblighi di servizio pubblico che verranno definiti nel contratto di servizio. A queste risorse si aggiungono 5 milioni di euro di fondi europei FESR 2021-2027 destinati a rendere Le Naiadi più moderne e sostenibili: un parco fotovoltaico da 1 MWp, solare termico, pompe di calore, cogenerazione, isolamento dei tetti e sistemi intelligenti di gestione dell'energia. Sono previsti anche tre nuovi campi da padel e una nuova pensilina per il parcheggio. Questi lavori saranno realizzati dal Comune di Pescara tramite Pescara Energia S.p.A. e restano separati dalle risorse della nuova società.

La Regione ha già pensato al passaggio di consegne. Oggi la gestione del complesso è affidata a FI.R.A. S.p.A., e il passaggio alla nuova società avverrà in modo graduale.

Il percorso prevede ora alcuni passaggi di controllo: la delibera sarà inviata alla Corte dei conti, il cui parere condiziona l'efficacia dell'operazione, e all'autorità garante della concorrenza e del mercato. Terminato l'iter, si potrà procedere alla firma dell'atto costitutivo davanti al notaio. L'affidamento della gestione de Le Naiadi alla nuova società sarà deciso con un successivo provvedimento della giunta.

Il segretario del PD Marinelli sui rifiuti: “Biondi si candida a tutto ma non ascolta i sindaci. La bulimia di potere spacca i territori”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



“La vicenda della riorganizzazione del sistema dei rifiuti in Abruzzo racconta molto più di uno scontro politico interno al centrodestra. Racconta il fallimento di un modo di intendere le istituzioni e il potere che il Sindaco dell'Aquila ha costruito in questi anni. Biondi ha collezionato incarichi e presidenze, ma alla prova di rappresentanza dei territori

dimostra di non saper ascoltare proprio quei sindaci dei quali dovrebbe essere il principale interlocutore”, dichiara Daniele Marinelli, segretario regionale del Partito Democratico Abruzzo, intervenendo sullo scontro che sta attraversando la maggioranza regionale in merito alla riorganizzazione del sistema dei rifiuti e alla possibilità di istituire sub-ambiti territoriali.

“L'apparente ricomposizione della destra in consiglio regionale nasconde liti e divisioni profonde, in gran parte legate a personalissimi e ambizioni individuali. E il modo in cui hanno intrecciato la vicenda dei rifiuti con la gestione del processo di Nuova Pescara è semplicemente vergognoso e significativo del fatto che la destra gioca a dadi sul futuro dell'Abruzzo. Biondi è sindaco dell'Aquila, presidente di ANCI Abruzzo, vicepresidente nazionale della stessa associazione e presidente dell'AGIR, l'Autorità regionale per la gestione integrata dei rifiuti. E a questi incarichi si sommano quelli nazionali nel suo partito, Fratelli d'Italia. Una concentrazione di incarichi da superman, che dovrebbe comportare altrettante responsabilità istituzionali. Eppure, di fronte alle richieste avanzate da decine di sindaci, in Marsica e in Valle Peligna, ma pure in altre zone della Regione, ha scelto la strada della contrapposizione, fino a provocare una profonda frattura politica e istituzionale. La riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti certamente deve essere fatta sulla base della qualità dei servizi, della sostenibilità economica, della tutela dei lavoratori e lavoratrici e delle tariffe pagate dalla cittadinanza. Il punto è che chi presiede l'associazione dei Comuni non può considerare le richieste di decine di sindaci un ostacolo da superare anziché una posizione con cui confrontarsi. Già al tempo della sua elezione in ANCI avevamo segnalato il rischio di un'affannosa corsa personale che avrebbe spaccato i territori: una funzione istituzionale piegata su ragioni personali o di parte. Così puntualmente è stato. Le istituzioni però non possono diventare una

collezione di stellette da appuntarsi sulla giacca in vista del prossimo avanzamento di carriera. Chi aspira a rappresentare tutti i Comuni abruzzesi deve essere capace di ascoltarli anche quando non sono d'accordo con lui. La vicenda di questi giorni mostra invece una distanza profonda tra gli incarichi che il sindaco dell'Aquila ha accumulato e la capacità di esercitarli come strumenti di mediazione e rappresentanza. Prima vengono i Comuni e le comunità, poi le ambizioni personali. Non il contrario", conclude Marinelli.

Sopralluogo del presidente della Regione Marsilio sul cantiere della variante a Tocco da Casauria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Un sopralluogo per verificare l'andamento dei lavori. Il presidente della Regione, Marco Marsilio, è stato sul cantiere della variante alla strada provinciale SP74 a Tocco da Casauria. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia di Pescara, Giorgio De Luca, e il sindaco di Tocco da Casauria, Rizziero Zaccagnini.

L'opera, dal valore complessivo di 2 milioni di euro, è

finanziata dalla Regione attraverso la programmazione FSC 2021-2027 nell'ambito del piano di interventi per la sicurezza e l'adeguamento della viabilità provinciale. Il progetto prevede la realizzazione di un tracciato di circa 630 metri per migliorare la connessione tra la SS5 Tiburtina Valeria e la SP67 per Salle, facilitando l'accesso verso il Morrone e la Maiella.

I lavori comprendono l'ampliamento della carreggiata, la costruzione di due rotatorie, opere di contenimento, la posa della nuova illuminazione, il potenziamento della rete di smaltimento delle acque piovane e l'installazione di sistemi di monitoraggio ambientale. L'intervento evidenzia l'attenzione della Regione nel garantire la sicurezza della rete viaria e nel supportare le infrastrutture strategiche per lo sviluppo delle aree interne

Stasera alle ore 20 la grande pallavolo a Roseto: Abba Pineto a caccia della Supercoppa di serie A2

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



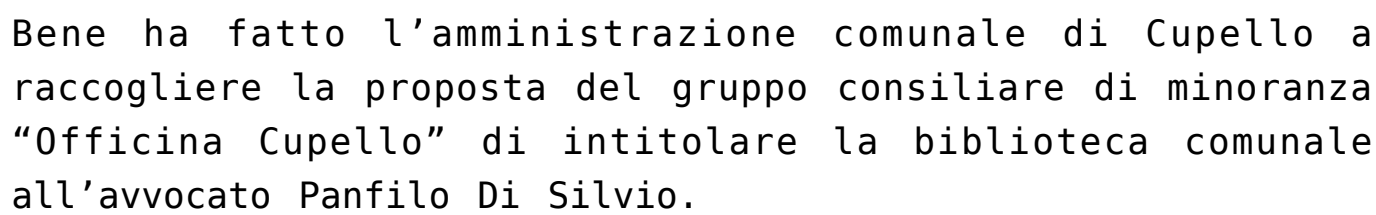
Le coordinate d'inizio stagione sono fissate: stasera, sabato,

dalle 20, e per l'occasione al PalaMaggetti di Roseto. Un teatro inedito, nuovo, capace di accogliere circa 4.500 spettatori, per ospitare la sfida tra Abba Pineto e Consoli Sferc Brescia ed assegnare la Del Monte® Supercoppa A2. Il primo trofeo del campionato cadetto di pallavolo maschile, dunque, passa dall'Abruzzo: eredità che il sodalizio biancoazzurro si è guadagnato sul campo lo scorso anno, dopo una stagione culminata col primo posto in regular season, la finale play off raggiunta e soprattutto le vittorie in Coppa Italia e proprio in Supercoppa.

Dunque, l'Abba Pineto al via è chiamata a difendere il trofeo sollevato al cielo lo scorso anno. Lo farà con un roster rinnovato, ma che ha mantenuto due colonne portanti legate a doppio filo con il territorio: il capitano Paolo Di Silvestre ed il palleggiatore Mattia Catone – gli MVP delle finali di Coppa Italia e Supercoppa dello scorso anno – che in queste settimane di pre season hanno trasmesso ai nuovi, 11 in totale, lo spirito di un club che ha già saputo vincere.

Tra le novità più impattanti, campo a parte, quella legata alla guida tecnica col ritorno di Cezar Douglas Silva, brasiliano che aveva condotto l'Abba alla salvezza in A2 nella stagione 2023/24, dov'era arrivato peraltro a campionato in corso. Oggi atmosfera e ambizioni sono piuttosto diverse: «Apriamo una stagione con tante aspettative. Da quando sono arrivato qui a Pineto, un paio di mesi fa, non si è parlato altro che della Del Monte® Supercoppa. C'è tanta voglia di vincerla, grande attesa da parte di tutto l'ambiente e non posso negare che ha rappresentato una motivazione in più per tutti noi in queste settimane di preseason. Credo che nessuna delle due squadre arriverà al massimo ma nonostante questo penso ci siano tutti i presupposti per un grande evento capace di attirare tanto pubblico qui in Abruzzo. Iniziamo questa stagione con l'obiettivo di essere competitivi contro tutti, man mano capiremo fin dove possiamo spingerci. Sappiamo di essere una squadra ancora in costruzione e l'infortunio di

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026

che, all'epoca, erano di competenze delle Province e che hanno contribuito a consolidare i risultati della mia amministrazione nel quinquennio.

L'avvocato Panfilo di Silvio, bravissimo professionista, amministratore competente, uomo umile per natura, ha contribuito, insieme alle altre donne e agli altri uomini della mia squadra a realizzare un programma di governo che ha lasciato il segno in Provincia di Chieti. Cito, solo a titolo di esempio, il grande lavoro svolto da Panfilo Di Silvio affiancandomi nella impostazione, nella progettazione e nella fase di avvio della realizzazione della pista ciclopedonale da Ortona a Vasto.

Quindi bene ha fatto l'amministrazione comunale a intitolare la biblioteca, luogo di studio e di riflessione, ad un uomo che si è sempre battuto a favore delle piccole comunità e delle popolazioni che ha rappresentato nelle istituzioni. Sicuramente il ricordo di Panfilo Di Silvio rimarrà indelebile nella memoria di quanti lo hanno conosciuto e sarà di esempio per i giovani che vorranno impegnarsi nelle istituzioni con l'intento di fare il bene delle nostre popolazioni.

Mi dispiace tantissimo di non poter essere presente all'evento (in programma oggi pomeriggio alle ore 17 nella sala multimediale del Comune alla presenza della scrittrice Donatella Di Pietrantonio) e poter testimoniare dal vivo la grande personalità di un uomo che ha contribuito alla crescita della Provincia di Chieti e, sicuramente, della comunità di Cupello e delle popolazioni dell'area vastese. Auguri a tutta la comunità di Cupello, all'amministrazione comunale, a tutto il consiglio comunale, a Camillo D'Amico, cognato ed amico fraterno di Panfilo, alla moglie Giuliana e a tutti i familiari di un carissimo amico, mio prezioso collaboratore che è stato richiamato nella Casa del Signore, purtroppo, con molto anticipo.

Tommaso Coletti

Polizia locale di Chieti, a Bologna l'encomio solenne Expòl per l'impegno nella sicurezza pubblica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Encomio solenne Expòl, per Polizia Locale di Chieti che ha ricevuto a Bologna il riconoscimento nell'ambito dell'edizione 2026 della manifestazione dedicata al mondo della sicurezza pubblica e urbana. Il premio valorizza l'attività svolta dal comando e l'impegno quotidiano degli operatori a tutela della comunità, della sicurezza e della civile convivenza. Al comando è stato conferito, nella stessa edizione di Expòl 2026 – UrbanTech (BolognaFiere, 7-8 ottobre 2026), anche il Premio Expòl 2026 – Concorso Fotografico con attestazione di pubblico apprezzamento. Il Comitato Scientifico, vista la partecipazione al concorso fotografico "Expòl 2026" e visti gli esiti della votazione e l'istruttoria effettuata, ha conferito il premio al comando Polizia Locale di Chieti per la fotografia risultata tra le prime classificate, in relazione al numero di preferenze espresse nella rassegna fotografica, quale efficace testimonianza dell'impegno quotidiano della

Polizia Locale al servizio della comunità e del territorio, per la sensibilità e la capacità di rappresentare, attraverso l'immagine, i valori di prossimità, dedizione e servizio che contraddistinguono l'operato della Polizia Locale.



“L’Encomio solenne Expòl è un riconoscimento importante per la Polizia locale di Chieti e per l’intera città – dichiara il vicesindaco **Paolo De Cesare**, con delega alla Polizia locale –. Dietro questo risultato c’è il lavoro quotidiano di donne e uomini che garantiscono servizi essenziali, presidiano il territorio e contribuiscono alla sicurezza e alla convivenza civile. Come Amministrazione siamo consapevoli del valore di questo impegno e ringraziamo tutto il Comando per la dedizione e la professionalità dimostrate. Continueremo a lavorare per sostenere il Corpo e rafforzarne il ruolo al servizio delle cittadine e dei cittadini”.



“Questo riconoscimento appartiene a ogni agente e operatore che, con professionalità e senso del dovere, svolge quotidianamente il proprio servizio – dichiara la comandante della Polizia locale, **Donatella Di Giovanni** in delegazione all’evento –. È un apprezzamento che ci incoraggia a proseguire nel lavoro, con attenzione alle esigenze delle persone, presenza sul territorio e collaborazione con le altre istituzioni. La sicurezza urbana si costruisce ogni giorno, attraverso competenza, ascolto e capacità di rispondere concretamente ai bisogni della città”.

Comitato Montesilvano per la Nuova Pescara: “La sovranità popolare non scade, la risposta a Sospiri e alla deriva regionalista”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Riceviamo e pubblichiamo:

Liquidare l'esito di una consultazione popolare definendolo «solo consultivo» o bollare il voto dei cittadini come «vetusto» non è soltanto un'imprudenza verbale: è un'offesa al principio cardine della nostra Repubblica, quello della sovranità popolare.

Il Comitato di Montesilvano per la Nuova Pescara ritiene doveroso intervenire ed esprimere forte sconcerto di fronte alle recenti dichiarazioni del presidente del Consiglio Regionale, Lorenzo Sospiri. In una democrazia rappresentativa, dove la gestione della cosa pubblica è normalmente delegata agli eletti, il ricorso diretto al corpo elettorale rappresenta un momento eccezionale ed elevatissimo. È una questione di giuste proporzioni istituzionali: per quanto autorevole ed elevato sia il ruolo di un rappresentante politico, esso rimarrà sempre un gradino sotto l'espressione diretta e democratica del popolo.

Sminuire il referendum del 2014 archiviandolo come un semplice “parere consultivo” da poter rimettere in discussione a

piacimento significa tradire la sostanza della volontà cittadina. E definire “vetusta” una procedura costituzionalmente legittima è un paradosso inaccettabile: un iter democratico che non si è ancora compiuto esclusivamente a causa delle inadempienze, dei ritardi e dei calcoli politici di tutti coloro che si sono succeduti al governo del territorio non perde affatto la sua validità.

La volontà dei cittadini non ha una data di scadenza; semmai, a essere “vetusta” e superata è la classe politica che per oltre un decennio non è stata in grado di dare attuazione a quell’indirizzo chiaro e inequivocabile.

Questa penosa vicenda mette in seria discussione l’intero assetto istituzionale emerso dalla riforma del Titolo V della Costituzione. Il regionalismo e il potere concesso agli enti locali si sono trasformati, nei fatti, in una deriva che ha condotto il territorio alla palude, allo spreco abnorme di risorse, all’immobilismo decisionale, a estenuanti lotte fratricide, furbizie di bottega e palesi incongruenze.

Siamo ormai fermamente convinti che, se la gestione del processo di fusione per la nascita della Nuova Città fosse stata affidata direttamente al Governo nazionale e al Prefetto, come organo *super partes*, la Nuova Pescara sarebbe già da tempo una realtà consolidata, efficiente e proiettata nel futuro.

La politica regionale smetta di cercare scappatoie e alibi procedurali. La cittadinanza attende il compimento di una riforma storica. Altrimementi abbiano il coraggio di affossarla direttamente ed esplicitamente. Questo camminare sulla corda per blandire nel contempo favorevoli e contrari e non inimicarsi nessuno in vista delle prossime elezioni politiche è patetico e snervante e otterrà l’effetto opposto.

Mauro De Flaviis

Presidente del Comitato di Montesilvano per la Nuova Pescara